



**COMUNE DI LIVORNO
GRUPPO CONSILIARE
LEGA SALVINI PREMIER**

Livorno, li 17 Aprile 2020

Alla Cortese Attenzione
Sindaco di Livorno

Oggetto: Interpellanza Emergenza Sanitaria COVID-19 Ospedale di Livorno

Premesso che i presidi medico sanitari, durante i momenti di epidemia, sono i luoghi più sensibili dal punto di vista del propagarsi del contagio;

Considerato che a seguito dell'Emergenza COVID-19, su di un articolo riportato dal quotidiano locale "Il Tirreno" il giorno 6 aprile 2020 si leggeva "Focolaio nel reparto di Medicina, infettati 6 infermieri e diversi pazienti";

Considerato che durante il Consiglio Comunale del 7 Aprile 2020 nell'ambito delle comunicazioni del Sindaco sullo stato emergenziale in città relativo al COVID-19, chiedemmo come Gruppo Consiliare delle delucidazioni sul reparto di Medicina ritenendo grave che si potesse sviluppare un focolaio proprio all'interno del Presidio Ospedaliero;

Considerato che a tali richieste di chiarimento non fu data alcuna risposta;

Considerato che un nuovo articolo di stampa apparso in data 16 Aprile 2020 sul medesimo quotidiano locale riportava la notizia che "Il virus continua a colpire in ospedale, contagiati 4 medici, 18 infermieri e 6 Oss – Due dei dottori infettati lavorano nella Medicina non Covid";

Considerato che nel successivo articolo del quotidiano "Il Tirreno" del giorno 17 Aprile 2020 il personale sanitario ed i sindacati lamentano che "il filtro tra pazienti Covid e non Covid non riesce a reggere il peso degli accessi a Medicina e di fatto non funziona" e che "la mancanza dei dispositivi di protezione per gli operatori dei reparti non Covid, li può trasformare, inconsapevolmente ed involontariamente, in portatori di contagio";

Considerato che una delle falle al sistema di prevenzione al contagio sembra essere la mancanza di posti letto con pazienti ammassati nelle stanze senza il rispetto della separazione tra uomini e donne;

Considerato che il numero di contagiati forniti dalla ASL Nord Ovest non corrisponde al numero fornito invece dalla Regione Toscana;

Considerato che molti cittadini, nel leggere queste notizie, si sono giustamente intimoriti ed hanno manifestato preoccupazione nel frequentare l'ospedale anche se in stato di necessità;

Considerato che molti di questi cittadini, per paura di essere infettati, hanno rinunciato alle visite o ad analisi all'interno della struttura ospedaliera recandosi in strutture private con un conseguente esborso di denari che, in questo periodo di crisi, contribuisce sensibilmente all'aggravarsi della situazione economica delle famiglie;

SI CHIEDE al Sindaco e alla Giunta

- Se l'Ospedale di Livorno, ed in particolare il reparto di Medicina, sia realmente divenuto un focolaio del virus COVID-19;
- Quale sia realmente il numero di infettati tra personale sanitario e pazienti;
- Se le denunce del personale sanitario e sindacati, riportate dalla stampa locale, corrispondano al vero;
- Quali misure l'ASL Nord Ovest intende intraprendere per arginare il propagarsi dell'infezione;
- Se non sia opportuno aumentare i posti letto con ospedali da campo come fatto in altri Comuni d'Italia;
- Quali misure saranno adottate per garantire l'incolumità dal virus a tutti gli utenti che frequentano giornalmente la struttura sanitaria anche per semplici visite o analisi, oltre che al personale sanitario ed ai pazienti ricoverati.

I Consiglieri del Gruppo
Lega Salvini Premier

Carlo Ghiozzi

Costanza Vaccaro

Giulia Pacciardi

Gianluca Di Liberti

Alessandro Perini